

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso:
«Unione» - «Città Italiana» - «V. Manin»
Telefono 3-95, Udine.
Prezzi per ogni metro di spazio: Nella pubbl. ordinaria: pagina di 10 linee Cronaca L. 150; Pubblicità: namento pagina di testo L. 150; Mercuri L. 1.

ABBONAMENTI
L. 50, Semestre L. 25
L. 13.50
L. 1.1
L. 70
L. 100
Direzione e Amministrazione
Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente con la posta)

Per la nostra stampa!

Aiutate la stampa!
Abbonatevi a
il Popolo Veneto
Abbonatevi a
il Friuli
Settimanale
Facciano gli amici attiva propaganda!
Si affretti il versamento degli abbonamenti anticipati.

Norme per gli abbonamenti

IL POPOLO VENETO
Edizione speciale per il Friuli
Giunge nel Friuli nelle prime ore del mattino, con diffuso notiziario locale.
Redazione e Amministrazione in Udine - Via Treppo 1 - Telefono N. 4-52.

Abbonamenti

IL POPOLO VENETO: per un anno L. 50. - Per un semestre L. 26. Per un trimestre L. 14.
GLI ABBONAMENTI AL «POPOLO VENETO», EDIZIONE DEL FRIULI, VENGONO INCASSATI ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA REDAZIONE DI UDINE - VIA TREPPO N. 1. O PRESSO I RECAPITI CHE VERRANNO INDICATI IN SEGUITO.

Abbonamenti cumulativi

«POPOLO VENETO», e
LA FESTA L. 90.00
IL CORRIERINO L. 64.00
CUBO D'ORO L. 68.00
PRO FAMILLA L. 63.00
ARBE CRISTIANA L. 78.75
VITA E PENSIERO L. 62.00
RIVISTA INTERNAZIONALE L. 80.00
CIVITAS L. 68.50
LA RIVISTA DEL CLERO ITA. L. 59.50
L'ALBA L. 59.50
LA PALAESTRA DEL CLERO L. 63.50
FRAMMA VIVA L. 59.50
RIVISTA DEI GIOVANI L. 60.50
RITORNIAMO ALLE SORGENTI L. 55.50
IL CARROCCIO L. 59.50

Il Consiglio dei Ministri discuterà oggi la proroga dei pieni poteri

ROMA, 27. — Il Consiglio dei ministri doveva aver luogo, secondo le decisioni prese nell'ultima seduta, questa mattina per continuare l'espletamento dell'ordine del giorno della sessione di dicembre.
Poiché il Presidente del Consiglio ha fatto ritorno questa mattina alle 10, esso è stata rimessa a domani mattina. Per gli importanti argomenti che si dovranno esaminare, vi è quello che riguarda la proroga dei pieni poteri al ministro delle Poste e all'alto commissario delle Ferrovie dello Stato.
Con la fusione delle poste, dei servizi elettrici, delle ferrovie, della marina mercantile in un unico ministero, quello delle Comunicazioni, fu deciso che il Ministero delle Poste e l'alto Commissariato delle Ferrovie fossero conservati fino all'espletamento del relativo programma.

pubblica il R. D. 1 dicembre 1923 che stabilisce al primo gennaio 1924 il termine per l'entrata in vigore della disposizione del R. D. 21 ottobre 1923 n. 2367 in quanto riflettono i diritti per la verifica prima dei pesi e delle misure e per pesare e per misurare per la verifica dei misuratori dei gas e dei manometri campioni per il saggio e marchio facoltativo dei metalli preziosi e per la verifica facoltativa dei termometri alcolometrici ed altri strumenti di misura.

“Chi ha salvato lo Stato,”

Un alto riconoscimento di Ivanoe Bonomi al Partito Popolare Italiano

Sulla situazione politica generale l'ex presidente on. Ivanoe Bonomi pubblica un notevole articolo nel quale dimostra, in lucida sintesi, come sia erroneo ritenere che «lo Stato italiano sia stato salvato dall'avvento del fascismo e che tutte le altre forze politiche non abbiano avuto l'efficacia necessaria a trarlo a salvamento».

«Nella primavera del 1921 — osserva l'on. Bonomi — lo Stato aveva già superato il punto critico. Le masse operaie, deluse per l'inefficacia della occupazione delle fabbriche, rinsavivano con la stessa rapidità con cui si erano lasciate illudere, e l'improvviso contrarsi del numero degli scioperanti, subito dopo il 1920, dimostra appunto il ritorno alla normalità. Le conquiste elettorali del socialismo, minate dalla separazione fra comunisti e socialisti, avvenuta al principio del 1921 e dall'impreparazione disastrosa di molti amministratori rovinavano rapidamente. Cadevano i comuni socialisti subito dopo la loro conquista e si riduceva nelle elezioni generali politiche del maggio 1921, il numero complessivo dei mandati socialisti e comunisti. La cerimonia patriottica per la tumulazione del Milite Ignoto nel novembre 1921 — a coronazione dell'altra cerimonia, avvenuta l'anno prima, per la premiazione delle bandiere dell'Esercito e della Marina — dimostrava palesemente la trasformazione spirituale della nazione... che non imprimeva più contro tutto ciò che le ricordava la guerra, ma si raccoglieva commossa e riconoscente intorno ai suoi morti, e ponendo in alto i valori del sacrificio e della vittoria, affermava la sua ferma volontà di vivere nella pace e nel lavoro.

Una parola agli amici e ai corrispondenti

Importa che l'edizione nostra del POPOLO VENETO che viene a sostituire IL FRIULI non abbia minore efficacia e penetrazione del quotidiano locale che cessa.

Questo si può ottenere con la cooperazione degli amici:

1. CON L'OPERA DI PROPAGANDA PER LA CONTINUAZIONE DEGLI ABBONATI FEDELI E PER LO ACQUISTO DI NUOVI ABBONATI.
2. CON LA COLLABORAZIONE: CORRISPONDENTI E AMICI continuano, se occorre, con maggiore diligenza, a informare giornalmente la redazione di Udine di tutte le novità che corrono nella Provincia.

Così IL POPOLO VENETO sarà eco pieno della vita nostra, dei nostri bisogni e diffonderà il pensiero cristiano nel popolo.

Per i rivenditori

I rivenditori sono pregati di accettare d'ora in poi in luogo del FRIULI IL POPOLO VENETO mettendosi in diretta relazione con l'ufficio di Amministrazione di Padova per ordinazioni e pagamenti. Gli amici favoriscano la istituzione di rivendite, affidate a dette serie e solventi.

Il nostro Re accademico numismatico di Spagna

MADRID, 27. — L'Accademia di Storia ha deciso di nominare membro onorario S. M. il Re d'Italia in qualità di numismatico.

Decreti legge pubblicati sulla «Gazzetta Ufficiale»

ROMA, 27. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. Legge 2 dicembre 1923 n. 2686 concernente le norme per la risoluzione delle controversie sui diritti derivanti dal contratto d'impegno privato. In «Gazzetta Ufficiale»

L'estrazione della Lotteria pro Istituto Professionale dei Ciechi

ROMA, 27. — La data di estrazione della Lotteria Pro Istituto Nazionale di Istruzione Professionale dei ciechi adulti, già stabilita per il 31 volgente è stata prorogata al ventotto agosto 1924.

stì e fascisti — avessero inteso la suprema necessità, per la pace interna d'Italia, di cessare dalla rissa furibonda e omicida, e ottemperando sinceramente al patto di pacificazione concluso, avessero, gli uni e gli altri inteso il dovere di trasferire la loro lotta sul terreno costituzionale, il Parlamento avrebbe ripreso la sua normale funzione che è quella di riflettere, di contemplare e di equilibrare le forze che agiscono nel Paese.

Si sarebbe avuto allora, per il normale alternarsi e contrapporsi dei partiti, un blocco di forze orientate a destra di cui il nazionalismo e il fascismo sarebbero stati gli elementi dinamici; e un blocco di forze orientate a sinistra, in cui la parte più moderata del socialismo avrebbe avuto funzione di «vis a tergo». Ma né il fascismo poté eliminare la combattività del suo squadrismo armato e inercialarsi, sciogliendo anzitutto le sue squadre nell'orbita costituzionale per mirare — come è stato sempre di tutti i partiti parlamentari — alla partecipazione al potere; né il socialismo seppe operare a tempo la sua scissione e camminare risolutamente, con la sua ala destra, verso il metodo e la concezione della democrazia parlamentare. Gli uni e gli altri, trascinati dal miraggio della conquista integrale del potere attraverso uno sforzo rivoluzionario, ebbero eguale responsabilità nel non permettere il superamento della crisi del Parlamento.

La debozza della coalizione parlamentare fra le sinistre e i popolari viene considerata come l'effetto della mancanza in tale coalizione di una idea-forza.

«Certamente non mancarono né i programmi di Governo, né le riforme sapientemente concordate, molte delle quali sono rimaste a base del risanamento economico e spirituale del paese. Ma in un'ora di grandi aspettative mancò il fervore della fede e l'unità del pensiero, per i quali soltanto l'azione assume valore di conquista e la lotta diventa legame durevole.

Indebolita la coalizione dalla diffidenza reciproca, si aprì il varco a tutte le meno nobili speculazioni dei partiti e dei gruppi. I partiti coalizzati non seppero mai darsi una disciplina unitaria, giacché dalla indisciplinabilità di tutti ognuno sperò di trarre per sé i maggiori vantaggi.

Diagnosi in gran parte vera, di cui però nessuno può far una colpa specifica al partito popolare; perchè anzi esso fu il Cireneo di tutti gli intrighi che i vecchi «esperti» di cordoglio seppero intrecciare, per indebolire tutti i governi.

L'on. Bonomi scende poi ad esaminare l'espedito adottato dal Governo fascista per superare la crisi parlamentare per evitare i governi di coalizione e instaurare il governo di partito. Sforzo inutile e nocivo per la nazione.

Osserva infatti giustamente l'on. Bonomi che «il governo di coalizione è un prodotto fatale e inevitabile delle società attuali. Il vecchio tipo di un Parlamento scisso in due soli partiti («toies» e «whigs» della vecchia Inghilterra — non esiste più in nessuno sistema elettorale, sia che si adottò il sistema maggioritario o quello proporzionale, si potrà impedire che si manifesti la incoercibile molteplicità di tendenze, di idee, di programmi che è la caratteristica dell'epoca nostra. Nelle società moderne dove le classi i ceti, gli interessi, le inclinazioni della cultura e della morale sono in continuo movimento e dove agitate ancora dalla grande scossa della guerra, le passioni danno a ciascuna tendenza un netto e erudo risalto, la pretesa di costituire il Governo con un solo partito mettendo all'opposizione tutti gli altri, è una pretesa antistorica.

zioni dal Parlamento per la formazione del Governo, al corpo elettorale per la costituzione del blocco che dovrà prevalere; o permetterà che lo Stato sia conquistato da un solpartito che nella ebbrezza della sua transitoria potenza, si compiace spesso di distruggere l'opera dei suoi predecessori.

«E poichè il nuovo sistema elettorale italiano — che rappresenta in Europa una novità senza precedenti — permette anche ad una modesta minoranza, appena pari al quarto dei suffragi espressi, di profittare della occasione frammentaria degli altri tre quarti del corpo elettorale per conquistare da sola il potere, questa minoranza eserciterà il Governo non più col sentimento della continuità dello Stato ma con l'esaltazione della sua improvvisa potenza e col dichiarato proposito di rasodare la propria fortuna di parte».

La tragica scomparsa del «Dixmude», Atterro nel sud algerino?

PARIGI, 27. — Fino alle ore 23 il ministro della marina non aveva alcuna nuova informazione circa il «Dixmude». Il prefetto marittimo di Biserta conferma che il dirigibile non fu visto al disopra della Tunisia nei giorni 23 e 24. Le ricerche operate dal 23 corrente nella zona fra la costa orientale della Tunisia e la linea Malta Tripoli non avendo dato alcun risultato, pre-

Il prossimo arrivo di Venizelos in Grecia

Imminente riapertura dell'assemblea nazionale

PARIGI, 27. — UN TELEGRAMMA DA ATENE IN DATA DI IERI INFORMA CHE GLI ORGANISMI MILITARI CHE HANNO PROVOCATO L'ESILIO DEL SOVRANO SI SONO SCIOLTI DA SE' APPRENDEDO CHE VENIZELOS AVEVA ACCETTATO DI RITORNARE IN GRECIA.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE SARÀ APERTA IL 2 GENNAIO DAL COLONNELLO PLASTIRAS.

PLASTIRAS ANDRÀ INCONTRO A VENIZELOS IN MARE E SBARCHERÀ CON LUI IN UNA LOCALITÀ E IN ORA CHE SONO TENUTE SEGRETE.

La febbre attesa di Venizelos in Grecia

LONDRA, 27. — Ad Atene la notizia del ritorno di Venizelos ha provocato una grande impressione. Il corrispondente del «Daily News» segnala che il primo effetto di essa è stato un miglioramento della valuta con un improvviso sbalzo in avanti della dracma. La sterlina è precipitata a 180, alla Borsa d'Atene.

Quantunque Venizelos annunci il suo intervento come provvisorio e rinferrmi il desiderio di non rientrare nella vita politica attiva, si crede che la sua decisione possa avere un influsso decisivo sulla situazione. Le organizzazioni militari, responsabili della partenza del re, in seguito alle agitazioni e pressioni sul Governo di Gonathas, sono state subito disciolte. Si crede che tutti i servizi istituiti dal generale Plastiras, capo dei rivoluzionari, saranno aboliti a cominciare dal primo gennaio e che Venizelos farà indire un nuovo plebiscito popolare per decidere definitivamente se la monarchia debba o no restare. Nel caso dell'istituzione della Repubblica, egli rifiuterebbe d'essere il presidente.

La Grecia domanda alla Germania le prestazioni in natura

ATENE, 27. — I Governo greco ha incaricato il suo rappresentante a Berlino di aprire immediatamente trattative col Governo del Reich relativamente alla decisione presa da quest'ultimo di sospendere completamente le prestazioni in natura.

La Grecia domanderà la consegna dei quantitativi già ordinati e non ancora forniti.

vale l'opinione che il «Dixmude» sarebbe atterro nel sud algerino. Aeroplani italiani hanno volato durante tutta la giornata di oggi senza risultato sul confine tunisino fino alla Gran Sirte.

Aeroplani francesi partiti in ricerca

ALGERI, 27. — Aeroplani francesi sono partiti da Toungourt alla ricerca del dirigibile Dixmude nelle regioni del deserto.

Il disastro spagnolo nel Marocco

I due generali colpevoli nelle prigioni di Madrid

MADRID, 27. — Il generale Berenguer ed il generale Navarro saranno probabilmente incarcerati fra qualche giorno nelle prigioni militari di Madrid per restarvi fino a che il Tribunale su premo di guerra e marina li abbia giudicati. Questa decisione è la conseguenza della domanda del Procuratore generale della pena di morte per i due accusati e della richiesta presentata dalle Juntas militari al Direttore, per chè i generali subiscano la stessa sorte degli ufficiali rinviati al Consiglio di Guerra per rispondere degli errori commessi durante il disastro di Annual e che sono tuttora incarcerati nelle prigioni militari di Melilla. Il processo Berenguer-Navarro sarà giudicato solo fra tre o quattro mesi. I generali amici del Berenguer, che contribuirono al successo del colpo di Stato del 13 settembre, hanno fatto pressioni energiche sul generale De Liva affinché il Berenguer possa restare al proprio domicilio fino a giudizio; ma il dittatore non ha potuto appagarli, dato l'atteggiamento energico delle Juntas.

Il nuovo Partito «democratico, popolare della Renania»

PARIGI, 27. — I giornali rievocano da Magonza, che, con la presidenza del dott. Bruchner si è costituito il nuovo Partito democratico popolare della Renania, favorevole alla autonomia amministrativa ed alla soppressione della tutela di Berlino e contrario ai capi separatisti Dorten, Smeets e Naithes.

Una riunione degli aderenti al partito avrà luogo in gennaio.

Preletura occupata dai separatisti nel Palatinato

BERLINO, 27. — Il «Wolf Bureau» reca che a Durkheim nel Palatinato, i separatisti hanno occupato quella sottoprefettura e i funzionari hanno immediatamente proclamato lo sciopero in segno di protesta.

A Spira i francesi, mentre controllavano i passaporti a un gruppo di operai, in seguito a violenze di questi, ne hanno ucciso uno e arrestato un altro.

Ufficiali di polizia condannati ai lavori forzati

RUSSELDORF, 27. — Si è terminato oggi il processo contro Gruetzner e numerosi ufficiali e funzionari di polizia. Gruetzner è stato condannato a 20 anni di lavori forzati; un capitano a 10 anni di lavori forzati; 19 altri imputati a pene variabili da tre mesi a 5 anni di prigione e altri 19 sono stati infine assolti.

Gli agitatori rivoluzionari arrestati

MADRID, 27. TUTTI I PRINCIPALI AGITATORI DEL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO SONO ARRESTATI.

LA POLIZIA SPAGNOLA E QUELLA PORTOGHESE COLLABORERANNO ATTIVAMENTE A SVENARE IL COMPIOTTO.

Il Gabinetto giapponese ha presentato le dimissioni.



Di qua e di là del Torre

La seconda festa di Natale l'infaticabile nostro Arcivescovo fu a Santo Stefano di Palmanova per la terza Visita Pastorale. Accolto con fervido entusiasmo, con un caldo discorso risposto al benvenuto datogli dal parroco don Ozzuzi, che gli espresse con commossi accenti la gratitudine sua e del popolo per aver scelta quella data tanto opportuna e della chiesa della missione e della Festa del Titolare; Sua Eccellenza celebrò la Messa e distribuì la Comunione a tutti i fedeli che giunsero alla devota ed artistica Chiesa. Fatta accuratamente l'ispezione dell'Archivio parrocchiale che trovò completo ed ordinatissimo, si recò a Bionico per la benedizione di due Statue tenendo anche colà un infuocato discorso. Visitata la filiale di Tizzano, a cui nulla mancava, verso le 11 Sua Eccellenza era nuovamente nella parrocchiale.

Il Clero si appressa per la S. Messa so lenne, la massa corale, ed orchestrale di Percotto si dispone nella Cappella di San Gaetano, mentre un sordo mor morio fa intendere la grande moltitudine che vi si piglia da ogni parte e l'ansia che tutti provano nell'attesa della imponente cerimonia. Celebra Mons. Querini assistito dai Cappellani locali e la soldata cantoria con impeccabile affiatamento e mirabile perfezione fin nelle più minute sfumature eseguisce musica Tomadiniana suscitando grande ammirazione.

Al Vangelo Sua Eccellenza prendendo lo spunto della festa del Titolare tiene uno di quei discorsi sicuri e magistrali con cui vuol coronare ed illustrare simili solennità.

Non meno splendide riuscirono nel pomeriggio le altre funzioni pontificali e l'esame della dottrina in tutta la parrocchia ha superato nell'esito le più rosee speranze.

A Perserone poi assunse l'aspetto di una vera accademia che strappò a Sua Eccellenza replicati elogi al Clero ai bimbi ed al popolo che accorse in massa alla bella funzione. Bravo prete!

Ci piace immensamente il catechismo tenuto da Sua Ecc. prima di partire per Udine.

La Visita nella Parrocchia di Santo Stefano si è svolta così felicemente che la memoria ne durerà perenne nei tempi avvenire e fu degna corona alla Visita compiuta nella Forania di Palmanova, dove Sua Eccellenza ebbe accoglienze trionfali e ciò che più monta sordiali da parte del Clero e del popolo.

Con questa chiudo la rubrica del «di qua e di là del Torre». Dopo dieci anni di assidue corrispondenze depongo la penna e l'ira, salutandola, ringraziando e chiedendo venia se talvolta seccai la devozione a qualche reverendo critico. Addio dal cuore.

Al caro affezionato nostro collaboratore Zaneto porgiamo i sensi della nostra profonda gratitudine per l'opera sua disinteressata e continua prestata al nostro giornale.

La Redazione.

CIVIDALE

Guarda guarda la mostarda!

È trattandosi di mostarda è di coloro inqualificabile. Vero caro, «Natisone»! Si vede proprio egregio scienziato, che sei in un periodo di... piena ironia, ciò che è così raro fra gli intelligenti (!) cooperatori polemici del «Giornale di Udine» in cronaca di Cividale. Ci hai piaciuto però con la tua affettuosa lettera di ieri e ci hai conturbato assai, perché ci dai l'occasione di polemizzare con gaia soddisfazione anche con te «Caro Natisone»... in piena d'ironia.

Ma attento alle «fregature» sai caro, perché ne abbiamo una abbondante riserva anche per te.

Dunque parliamo sul serio come desideri.

Ci vuoi dire intelligentissimo e cortesissimo «Natisone» quando mai, noi «rannocchii pipisti» che di vantiamo di gradire sul muso altrui specialmente quando i nervi sono sensibili, abbiamo affermato di ostacolare le grandiose onoranze che la setta tributerà al grande (!) ed italiano cividalese che tanto sta a cuore anche a te?

Se ci dirai quando, potremmo forse concederti l'altissimo onore di prendere in considerazione l'onorificatissima (!) proposta di accettare uno di noi, (non la presidenza, che certamente sarà riservata alle persone per bene, intelligenti e spiritose come te) ma la vice-presidenza del solerte, da tutti i cividalesi (bum, bum...) encomiato, protetto ed appoggiato comitato della «Giordano Bruno». Va bene scienziato spiritoso?

Ma, e se non attaccasse, che diresti? Ci dispiacerebbe per te, o molto, caro «Natisone» che ti sei dimostrato

così cortese ed ossequente inverso di noi «rannocchii pipisti» da farci l'altissimo onore (brrr... che onore) di essere fra gli eletti dell'«letta (!) schiera verde degli scienziati della «Giordano Bruno» di Cividale.

Ma sai caro «Natisone» qualche rara volta le vere persone per bene, hanno un po' di dignità, e la testa a posto, quindi è sicuro te lo assicuriamo, che nessuno di noi accetterà l'alto (!) incarico che tanto generosamente ci proponi. Siamo veramente commossi; ma se puoi ottenere da qualche altra parte a te più affine, qualcuno che ti possa soffrire, non di dispiacerebbe! Ci sono tanti amici tuoi, pieni di senso e di mostarda in zucca!

Vuoi altro caro «Natisone»?

Con ogni fratellanza ti augura una buona fine d'anno, per i «rannocchii pipisti», il tuo fratello minore

Il Rugo Emiliano.

CORDENONS

Si appicca sul fienile

Il signor Maranzano Giovanni, da parecchio tempo dava segni di nevrosi ma acuta. Era sovente irrequieto, pensieroso, taciturno.

Ieri poneva fine ai suoi giorni, appiccandosi ad una trave del fienile.

FAEDIS

Una morte improvvisa a Clap.

L'altra sera, nella sua abitazione morì d'improvviso malore, Giovanni Cernez di anni 32. Verso le 22, suo fratello Alberto, rincasando, trovò morto il Giovanni in cucina. Da Faedis salì a Clap il dott. Venuti, constatando il decesso, ed escludendo ogni ipotesi delittuosa. Dopo il sopralluogo di legge il cadavere venne rimosso.

CASSACCO

Gravissimo incendio

Settantamila lire di danni

Sei cavalli arsi vivi nella stalla

Verso le due di ieri mattina improvvisamente scoppiava un incendio nel fienile del sig. Francesco Scarpa.

Le fiamme alimentate dal vento distesero in poche ore tutto il fabbricato.

La gente accorsa non poté neanche trarre dalla stalla i sei cavalli che perirono bruciati.

Andarono distrutti vari rotabili e tutti i finimenti. Il danno supera le settanta mila lire.

L'incendio cessò soltanto verso le 6 quando l'intero fabbricato fu ridotto ad un cumulo di cenere.

BUTTRIO

Festa patriottica. — Domenica alle ore 10 ebbe luogo la patriottica cerimonia della consegna della bandiera agli ex combattenti ed il gagliardetto ai fascisti. Molte le autorità intervenute e le rappresentanze con bandiera.

Parlarono mons. Giacomuzzi il cav. Bernardis, il Commissario Prefettizio ed altri.

In chiesa fu celebrata una solenne funzione.

REANA del Roiale

Prossima grande festività

Da tre giorni il Rev. prof. dott. Achille Benedetti dal Seminario tiene un corso di predicazione a questa popolazione che attende la sacra Visita dell'Arcivescovo e la Consacrazione della propria Chiesa. Con vero entusiasmo per udire la parola di Dio dalla bocca del bravo professore.

Sabato mattina arriverà tra noi S. Eccellenza per la Consacrazione della Chiesa e rimarrà tra noi anche l'indomani 30 per completare la Visita Pastorale.

Ben venga e benedetto chi viene a noi nel nome del Signore.

TARCENTO

Buona fede!

La Presidenza del Circolo Gio. Cattolico di Tarcento — sempre a proposito dell'asportazione dell'asta della Bandiera di detto Circolo — ha ricevuto in data 23 corr. m. la seguente lettera da parte del Comando della locale Stazione dei RR. CC.:

Tarcento, 23 Dic. 1923.

«Illmo Sig. Presidente,
Ho il piacere di far conoscere che ieri alle ore 11 circa ho ufficialmente difidato il detentore dell'asta della Bandiera del Circolo Gio. Cattolico di Tarcento e degli oggetti a questa attinenti, di farne regolare consegna. Se ciò non sarà avvenuto entro domani alle ore 12 (del 24 corr. m.), questo Comando di Stazione RR. CC. procederà nei confronti del responsabile a norma di legge. Qualora gli oggetti siano entro le ore 12 di domani consegnati alla S. V.; prego urgentemente informarmi ed accusarmi ricevuta.
Con distinti ossequi

f. o G. Vastù

Fino ad oggi nulla ci è pervenuto. Segnaliamo al pubblico questo fatto

perchè abbiamo il diritto, nonchè il dovere di rispondere a certi articoli, privi di buon senso, che si stampano in proposito su giornali avversari.

Preghiamo infine certi signori, che oggi rivestono pubbliche cariche, a voler dare l'esempio di disciplina e di obbedienza alle leggi prima di predicarle agli altri, affinché non si possa loro giustamente rinfacciare l'antico e ben noto adagio: «Medice, cura teipsum!»

POVOLETTO

Si taglia la gola

La ventottenne Franzolini Caterina da Ravosa, poneva fine ai suoi giorni recidendosi la gola con un rasoio.

La ragazza affetta da una malattia, che lei riteneva inguaribile, maturava da vario tempo il proposito. Lo si desume dal fatto che più volte con le amiche aveva promesso di togliersi la vita, perchè, diceva, non poteva sopportarne il peso.

La Franzolini era salita in camera ed a piedi del letto aveva usata la fatale violenza contro se stessa. Se ne accorse più tardi la sorella che lavorava nel piano sottostante allorchè, vide colare, dalle fessure del pavimento un rivololetto rosso di sangue.

Quando, assieme ai vicini di casa la ragazza salì di sopra si trovò di fronte alla sorella che era già morta.

Dopo il sopralluogo di legge il cadavere venne rimosso.

CERVIGNANO

Si getta dalla finestra

Anna Toso, d'anni 26, abitante in via Savoia per cause imprecise, in un momento di sconforto si gettò dal primo piano della propria abitazione. Raccolta da terra, e chiamato il medico d'urgenza questi non riscontrando ferite di sorta ordinò un calmante per i nervi eccitati della ragazza.

Una carrozza in un fosso. — La contessa Strasoldo con la sorella e la cameriera era diretta a Palmanova in carrozza. Al diretto confine il cavallo imbizzaritosi non poté essere più trattato dal cocchiere e con uno scarto fece andare la carrozza in un fosso. Nella caduta tutti ebbero a soffrire qualche ammacatura e la contessina, già inferma, riportò una grave ferita al braccio.

ROMANS

I tenutari di stazioni di monta del Goriziano entrano nel Sindacato di Udine. — In seguito alla soppressione della provincia di Gorizia è venuta a mancare ogni attività zootecnica da parte dell'Ufficio agrario provinciale, le cui funzioni vengono, per ciò che riguarda la zootecnica, passate alla zootecnica friulana.

Riteneva perciò necessario, il dottor Fausto Aldrighetti, nella sua qualità di segretario del Sindacato tenutari di stazioni di monta della regione piana d'allevamento della cessione provinciale, di convocare tutti gli iscritti e propone loro lo scioglimento della associazione ed il passaggio in massa al Sindacato della provincia del Friuli, per ottenere anche sotto questo aspetto l'unificazione del Friuli. La riunione ebbe luogo a Romans il giorno 23 u. s. a ore 10. Presenti 19 su 26 iscritti fu deliberato all'unanimità il passaggio a Udine, facendo voti che l'amato presidente e Giovanni Bolzan fu Giuseppe di Romans entrò a far parte del Consiglio di Amministrazione del Sindacato provinciale.

Il dott. Aldrighetti fu ringraziato per l'opera fino ad ora svolta a vantaggio dell'associazione.

RISANO

Paradosale tragedia eroicomica!

— Traditore e fellòna a me! (disse... Catilina).
— Conciòsiascòsa fossechè! (rispose Cicerone).

Orrido orror d'orridezza orrenda... Terribile e formidabile disfattista! Macchinatore di opere tenebrose e pericolose e misteriose e strane!
Nefasto a la sicurezza nazionale!
Propagandista d'antitalianità!

Ah! ma venne — finalmente — denunciato ed assicurato a la giustizia, a la Regia Questura di Udine. Il miserabile antifascista è stroncato!

Tremava la Patria; ora respira lieta e sicura!

L'Italia è salva!
Colpo magnifico! Colpo raro! Colpo storico e magistrale e rocambolesco e grandguignolesco!

E nessuno sapeva niente!
Vien la pelle d'oca, vengono i brividi al solo pensiero del pericolopassato!
Via l'incubo! Via la spada di Damocle!

Ma chi è stato il fortunato, il benemerito, il providenziale Uomo «che tutto seppe» e fece la magna, la classica la memoranda denuncia?

Chi fu il salvatore de la Patria?
Un giovanotto fanciullo, fuori di paese. (Subito indovinato!)

Ma chi è il furfante, il masnadiere, l'orribile, l'orrendo brigante il tremendo sobillatore, l'inadito azzizzatore, l'anarchico apostata, l'innominabile disertore abominevole?

Nientemeno che D. Roberto Meruzzi, Alpino, Combattente e Segretario dei Combattenti, decorato, invalido, pensionato noto e famigerato publicista fedifrago e di rivolta!

L'Autorità tremonne, allibendo. Corsero Commissari et Delegati di Publica Sicurezza!

Vigilanza speciale! (Troppo poco!) Arresti, galera, reclusorio, cellulare lavori forzati? (Troppo poco!)

Per somma grazia sovrana il reo invocava con alti ululati il supremo onore de la fucaiazione al petto.

Niente! Fucaiazione alla schiena!

E i Commissari risero!
E il Questore rise!

E il denunciato rise!

Orrori!
E il «Rass» denunciatore, malconco, si vide centellinato e sezionato e anatomizzato con oggettiva fatalità!

Chi avrebbe osato credere che la persona denunciata fosse così importante?

Chi avrebbe osato sperare una più bella occasione per dimostrare le proprie benemerienze e l'essere dell'avversario?

Ben vengano di queste fortunate occasioni ogni giorno!

Conferenze. — Domenica, 23 p. p. il Circolo G.C.F. «Sacro Cuore» ebbe la fortuna di udire una bella conferenza detta da distinta persona della vostra città.

Mercoledì, 26 corr. conferenza con proiezioni «L'odio e l'amore della Croce».

SPILIMBERGO

A'tenti al treno! — E' l'anno di tutti i giorni malamente...

Troppo spesso la cronaca di vittime o miracolosi salvataggi...

Fu la volta iarmattina alle cinque individui che beatamente...

vremmo dire idioti, giacchè si avanzano ad attraversare il nostro...

rio a livello lato Casarsa sopra rettono trainato da un cavallo.

Quei tali, che saranno defettisti torità Giudiziaria, devono lavorare alla prontezza di spirito del macchinista che arrestò il treno in tempo di investirla.

Ma quando, infine, si dovrà che le Rnee ferroviarie non si transitare prima d'essersi accerti alcun treno sia in vista!

UDINE

Per la verità

Nella grave sciagura automobilistica avvenuta la notte di Natale, sulla strada di S. Gottardo, chi si distinse nel raccogliere i cinque feriti, ospitarli in canonica, prodigar loro i primi soccorsi, e mandare un ciclista per l'autoambulanza dei pompieri, fu il Molto Reverendo Don Umberto Bertoni capellano locale cui è dovuto, meritato pubblico encomio.

La catastrofe avvenne a due passi dal muretto di cinta della casa canonica pochi minuti dopo le venti, e i dolenti ebbero materassi coperte cordia li fino alle 23 e minuti, ora in cui furono trasportati all'Ospedale. Tutto il vicinato si commosse e prestò assistenza agli ordini di Don Bertoni.

Offerte e doni per l'Albero di Natale ai bimbi poveri all'Ospedale Civile

Offrirono lire 1000: gr. uff. Luigi Spezzotti; L. 50: Itala Commessatti; Pico e Maria Pico; L. 50: raccolte della co. Elodia di Caporiacco; L. 40: N.N.; L. 30: Keckler Roberto; Camilla Pecile Keckler; N.N.; L. 27.25: Giordani Elda; L. 25: Domenico Rabini; Teresa Caccitti Rabini; L. 20: Famiglia Angelo Gabassi; Teresa Catermaria de' Quadri Pedassent; Teresa e Paola Fava; Giuseppina Perusini; L. 15: Maria Pecile Petenzi; Venier; L. 10: Bianca di Prampero; Ida Pecile; Margherita Groppiero; Maria del Torso; Carlo del Torso; Teresa Antonini; Emilia Salterio; Giulia Broilli Salterio; Giuseppina Morelli de' Rossi; Giuseppina Coloredo; Alfonsina Levi; Caterina Franchi; Alessandro Franchi; Angelina Bearzi Biasutti; Anna Biasutti; Politi; Maria Margreth Fior; Elena Margreth d'A.; Silvia Sartoretto; Giulia Capsoni; Aurelia del Torso; Vittoria Elti Zignoni; Lucia M. Toscano; Maria Quaglia; Carolina Murero; Francesco Braida; co. Letizia Asquini; co. Antonio Bellavitis; Ines Pontoni; L. 5: Mander Caterina; Maria Giacomelli; Renza Angeli; Luigia Sartoretto; Luisa Rochis; Angela Asquini; Gina Marchesi; Adelaide Petz; Sforzini; Elisa de Chantal; Gregorio Braida; Lucilla Pagani; co. Amalia Porta; Mary di Caporiacco; totale L. 1757.25.

Bianca Morelli de' Rossi 62 giocato li; Ditta Bassani una scatola giocattoli; signa Fogoli una scatola biscottoli e 15 corpettini per bimbi; Boscan Enrico 58 giocattoli; dott. Virginio Do retti kg. 10 caramelle; Giovanni Morelli Rossi una scatola giocattoli.

La Presidenza sentitamente ringrazia.

Fra i giornali

E' uscito in questi giorni il periodo quindicinale «La voce degli Studenti» redatto dall'amico rag. Antonio Baldini.

Il giornale, tecnicamente ben fatto, si propone un'attiva vita battagliera a pro degli studenti di cui ne è il portavoce. Auguri di buone battaglie.

Abbiamo sott'occhio il «Bollettino dell'Associazione Commercianti ed Esportatori» di cui ne è direttore il collega Gildo Cautero, che, come lo provano i primi numeri, ne cura con amore e intelligenza la veste e la sostanza. All'm interessante foglietto il nostro augurio.

Scadenza del termine per il secondo versamento bimestrale dell'imposta sul vino

Si rammenta che, in forza dell'attuale sistema di riscossione dell'imposta sul vino, questa dev'essere versata a periodi bimestrali dai produttori e commercianti all'ingrosso avanti conto aperto con la Finanza, un rapporto alla complessiva quantità di vino da essi venduta o comunque consumata entro ciascun bimestre.

Si fa pertanto presente agli interessati che col 5 gennaio p. v. andrà a maturarsi la scadenza del 2.º versamento

bimestrale d'imposta, da effettuarsi presso gli Uffici Postali (che rilasceranno speciali ricevute colore rosa) sul vino venduto o consumato nei mesi di novembre e dicembre del corrente anno.

E' pure opportuno ricordare agli interessati suddetti che coloro i quali, pur avendo venduto o consumato vino in tale bimestre, trascurassero di versare la corrispondente imposta, al termine suindicato, si renderanno passibili della multa da metà ad una volta l'imposta medesima.

Conferenza Bellavitis all'Università Popolare

Questa sera, alle 21 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il dott. Cesare Bellavitis del Manicomio Provinciale terrà l'annunciata conferenza con proiezioni sul tema: «Cervello e Pensiero».

L'aula è riscaldata, l'ingresso libero.

Applicazione tariffa per vendita medicinali

La R. Prefettura comunica che il Ministero dell'Interno in seguito a richiesta della classe farmaceutica ha rinviato al 1 di febbraio 1924 l'applicazione della nuova tariffa per la vendita dei medicinali al pubblico e per la fornitura dei medicinali a poveri.

Beneficenza

Alla Casa di Ricovero sono pervenute le seguenti offerte per le feste Natalizie: co. Marzia Frangipane un ettolitro di vino; Pastigeria Dorca n. 220 paste; Ditta Zani; un pacco biscotti; Ditta Luigi Pagavini L. 20; Boserio Augusto 50; per l'anniversario della morte del fratello: Rosa Zuliani 100; in morte di Luigi Perusini: Morelli Lorenzo 10.

Al Rifugio Bambino Gesù la signora Erminia d'Este offre L. 100.

Cinema-Teatro Cecchini

Questa sera si proietteranno due eccezionali novità. Scuola d'eroi. Stupendo capolavoro. Interpreti «Pina Menichelli e Amleto Novelli».

Ridolini in lotta coi creditori. Avventure ultraburlesche che faranno sbellicare dalle risa. Grandioso successo ovunque.

Il locale è riscaldata a termosifone.

Sul mercato serico

ROMA, 27. — Il Ministero dell'Economia Nazionale comunica. Il corrispondente serico da New York telegrafa in data 22 corrente: Dopo un mercato saltuario vi è ora un maggior

interesse per la seta causa la liana si quota: la classica dell'extra 8.10; la grande extra seta giapponese si quota dell'extra 7.90; la double 8.15; vista del dollaro 33.15.

Gorsa di Milano

Rendita 76.75; B. d'Italia Commerciale 1197; Credito 883; Banco di Roma 100.

CAMB: Parigi 116.80; Berlino 100.10; New York 23; Madrid 300; Bukarest 12; Bruxelles 67.65.

ECONOMICI

Offerte d'impiego

RAPPRESENTANTI seri carta Casa Seme Bachi, ogni C sappiano indicare quantitativo, onole collocabili, condizioni ottimali sposta trattare epoca riscossione inviare incubatrice per la nascita seme. Scrivere Ing. Cicogna, S. 764 - Venezia.

Fitti

AFFITTASI appartamento di 5 stanzine, 5 stanze, tutte comodissime; Zani - Chiocce - Piazza Duomo.

AFFITTASI camera mobilissima; salotto; Rivolgarsi Zani, chiocce Duomo.

Commerciali

MOLINO, Sala Casarsa (Udine) sume lavorazione cereali, con favorevoli. Impianto moderno massimo rendimento.

Malattie degli Occhi

D. Aldo Feruglio

Specialista in: Reparto Ospedale, C. Udine dalle 11 alle 16

Udine - Via Prefettura 17 - UDINE

Casa di Cura per Malattie degli Occhi

Dott. T. BALDASSARI

SPECIALISTA

Prescrizione di occhiali, cura ottica ed

riparazione per occhi loschi; cura radiologica

isocromatica o operazione della cataratta

Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle

ore 15-18. Telefono N. 3-60

Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

GIUSEPPE FILIPPONI
UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE
Unico Grande Deposito
MOBILI d'insuperabile finezza
Il più ricco assortimento
SALE e CAMERE di LUSO
PREZZI d'impossibile concorrenza
OTTOMANE MECCANICHE
Fabbricazione propria prezzi mitissimi

ASTERISCHI

Cantori e dignità

(P. di B.). Quelli di Botenico fiammentemente rispondono: e con voce grossa e gesto severo, e rotear d'occhi come i «bravi» di don Rodrigo di manzoniana memoria. «Risposta al «Friuli» del 21 corr.» (in corpo 12 stretto). Punto e a capo. «Sappia il signor Redattore del «Friuli» che contrariamente a quello che lui afferma..... Non c'è che dire: chi resiste a questo tono imperiale? «A nessuno è negato il diritto di rispondere ad un'offesa. Era poi dignitoso che in aiuto del signor Cozzarolo si movesse la Redazione di un giornale serio per la sciocca risposta, come dice lui, che contadini ignoranti hanno dato a chi li ha provocati? Guarda un po'! E come sa il «Friuli» che lo equivoce c'era?»

Oh! cantori di Botenico placate l'ira vostra, vel prego! E chi mai vi disse «contadini ignoranti»? Volete voi equivocare adesso, è vero? Vedete: io scendo dal trono della mia dignità e umiglio a voi le mie giustificazioni.....

A volte ragio a nessuno è negato il diritto di rispondere a una offesa ma a tutti però è obbligo di rispondere sul giornale debiti modi, gerbati educati, servi vi pare? almeno secondo i vecchi si cavallereschi. E invece..... uhm, c'era acerbetta la vostra risposta!... poi, di grazia, dov'era l'offesa? Eh via; siete un po' esagerati boteniciani, convenite!

Il sig. Cozzarolo, da buon direttore della «Società Jacopo Tomadini» di Cividale, si fece semplicemente un dovere di chiarire che la sua Società non aveva partecipato al concorso corale di Gorizia e disse questo appunto perché uno dei gruppi corali concorrenti venne supposto appartenesse a Cividale e ciò risultava dagli apprezzamenti di buona parte del pubblico.

Va bene? Dunque l'equivoce c'era è vero? e il «Friuli» lo sa dalla lettera del Cozzarolo e dagli apprezzamenti del pubblico. Siete contenti?

Era quella l'offesa? In quanto poi ad «aggiunte» «autoaccensazioni» ecc. credo non valga la pena di continuare. Il pubblico si annovererebbe e comincierebbe a fischiare, e chi lo sa se i fischi fossero per me o per voi!

Ecco un'altro equivoce allora. Dio se ne liberi! In quanto alla «serietà» se fossi malizioso o rabbiosetto, come le vostre prose, vorrei chiedervi se siete sicuri voi di essere persone serie in questo caso, ma non lo dico. Non sono mica un cantore della «Società» lo, vi pare?

Cronaca dello Sport

La riunione pugilistica a Milano

MILANO, 27. — Ecco i risultati della riunione pugilistica svoltasi oggi al Palazzo degli Sport: Lanzi, campione d'Italia pesi mosca e Castellenghi, campione milanese pesi mosca, match nullo in cinque riprese. Bonisio campione italiano pesi leggeri batte ai punti in dodici riprese Procher, campione francese. Giuseppe Spalla, ex campione italiano pesi massimi batte Paul Hams, ex campione di Francia ai punti, in dodici riprese.

Bruno Frattini campione di pesi medi e Francis Charler campione francese fanno match nullo in quindici riprese.

L'Italia iscritta a tutte le gare olimpiche degli sports invernati

L'Italia è stata iscritta regolarmente a tutte le Gare borghesi e militari di pattinaggio e Ski degli sports invernali a Chamonix e precisamente:

Ski

1. Gara di gran fondo 50 km; 2. Gara di fondo da 12 a 18 km. 3. Gara salti; Prova combinata.

Gare di squadre

1. Bobsleing.

Pattinaggio

1. Gara 500 metri; 2. Gara 1000 metri; 3. Gara 5000 metri; 4. Gara a 10.000 metri.

La gara del Law Tennis si è assicurata l'opera di Albert Burke di Cannes come allenatore dal 15 aprile al 15 giugno.

La Federazione Ginnastica ha prescelto ad istruttore della squadra ginnastica destinata alle Olimpiadi il sig. Corris.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

OPERETTE

Serata in onore di A. Pietromarchi

«C'è ancora della gente che mi vuol bene!» Questo poté francamente dirci ieri il serafico Attilio Pietromarchi. Ed infatti ieri sera numeroso pubblico attraversò l'opera («La Siberia») di Ordano per recarsi all'operetta.

Questa portava per titolo «Santarelli».

«Santarelli», che non è «Santarelli» — intendiamoci — (ha nel suo attivo un «no» di meno) è «Il ratto delle Sabine» del maestro Zuccani. Un peccato giovanile.

Comunque il valoroso capocomico Pietromarchi fu divertentissimo ed ebbe applausi lunghi e cordialissimi. Dopo il secondo atto, gentile e meritato omaggio, gli furono offerti doni e fiori.....

Gli altri artisti bravamente corrisposero alle fatiche del loro capo.

Questa sera ripreso per dar modo alla compagnia di presentarsi domani, nella miglior forma, l'attesissima novità: «Seugnizza» di Mario Costa. Un'operetta questa che raccoglie ovunque cordiale consenso di lodi.

XXX

Dopo la brutale aggressione subita dall'on. Amendola

ROMA, 27. — La notizia della subita aggressione dell'on. Amendola ha prodotto negli ambienti della Camera e fra i giornalisti molta impressione.

I commenti di deplorazione sono stati concordi e vivaci. Si è notato un animato colloquio sul fatto fra gli on. Riccio, Codacci-Pisanelli, Baldassarre e Camerini. Quest'ultimo, anzi, ha espresso l'opinione che gli autori di aggressioni del genere di quella perpetrata contro l'on. Amendola sono da considerarsi i peggiori nemici del fascismo. «La situazione — egli ha osservato — si aggrava ogni giorno più, ed io ritengo che il primo a deplorare simili atti sia lo stesso on. Mussolini».

Il reticolato insormontabile

L'on. Camerini ha accennato quindi all'opera che cercano di svolgere presso l'on. Mussolini alcuni deputati liberali. «Noi — ha detto egli — ci sforziamo di far giungere la nostra voce al Capo del Governo, ma egli è circondato da un reticolato insormontabile».

Sul medesimo argomento l'on. Petrucci ha dichiarato: «Io sono riuscito ad avvicinare il Presidente del Consiglio solo due volte in dodici mesi, e ritengo che egli non sia bene informato della situazione».

Sembra che alcuni autorevoli parlamentari facciano un passo presso il Governo per chiedere il suo intervento affinché sia impedito che si ripetano atti di violenza contro deputati, in qualunque partito essi militino.

Il segretario della Camera, comm. Montalcini, appena conosciuta la notizia dell'aggressione, richiedeva maggiori informazioni alla Questura e, avute, inviava prima all'Ospedale di San Giacomo e poi a casa dell'on. Amendola, un funzionario con l'incarico di assumere altre notizie. Come è noto essendo vacante, a causa della chiusura della sessione, l'ufficio di Presidenza della Camera, la rappresentanza ne spetta ai questori, che erano però oggi assenti da Roma.

Un'inchiesta del Partito fascista

Appena avuta notizia dell'accaduto alcuni giornalisti si sono recati presso la Direzione del partito fascista per conoscere l'impressione di essa sul fatto. In assenza del segretario generale on. Ghata, lontano da Roma, un altro membro della Direzione, il comm. Maraviglia, ha assicurato un redattore della «Tribuna» che la Direzione stessa avrebbe condotto un'inchiesta per accertare se gli autori dell'aggressione fossero iscritti al partito.

Acce comunicato dello Volta

L'ufficosa Agenzia «Volta» questa sera porta un comunicato sul quale dice:

Negli ambienti responsabili del P. N. F. l'incidente occorso all'on. Amendola è vivamente e sinceramente deplorato, a prescindere dalle causali e dagli obbiettivi che possono avere provocato l'episodio stesso. Dopo il fermo di Salerno, attorno al quale fu fatto così abbondante sciupio di inchiostro, non era proprio necessario di aggiungere altre palme all'aureola di questo deluso apostolo degli immortali principi. Prima di essere criminosa, l'aggressione di via Francesco Crispi è stupida. Ma è altrettanto criminosa e stupida la speculazione politica che si va insegnando allo scopo di esasperare le passioni e di mantenere accesa quella atmosfera di illegalismo che il Governo fascista ha represso non con parole, ma con un'attività costante da quattordici mesi a questa parte. Il dilemma che il giornale dell'on. Amendola pone chiudendo in causa il Governo fascista è semplicemente miserabile e perfidamente provocatorio.

Da dove si vede che un tizio che prende della saponata bastonate e che abbia a lagnarsi è senz'altro un... provocatore e un miserabile e che la esasperazione (!) che si fa del fatto è quanto mai... criminosa!

La Nota continua ricordando di illegalismi che succedono, di quando in quando all'estero e termina affermando che se in Italia non è tutto tranquillo ciò è per causa dell'opposizione che sfrutta gli illegalismi continuando una assurda e inutile manovra contro il Governo.

Violenze incivili e idiote

Anche il «Corriere d'Italia» dedica un breve vibrato commento all'aggre-

sione patita dall'on. Amendola, scrivendo:

«Deploriamo vivamente questo atto di stupida e brutale violenza. L'on. Amendola è un oppositore aperto e battagliero del Governo fascista; ma a questo suo atteggiamento di oppositore diede già alla Camera una linea corretta che si distinse da quella di altri oppositori. Comunque — se è vero che in periodi non del tutto normali la voce dell'opposizione non può essere usata senza cautele e senza freni — è certo che non è con simili violenze che si può pensare di sopprimere quella voce. Anzi, queste violenze nuocciono di rettamente, e, prima che ad altri alla causa politica di coloro che le usano».

«Per questo, esse sono, oltre che incivili, idiote. Noi, che non confondiamo questi deplorabilissimi episodi con lo sforzo compiuto dall'on. Mussolini per la ricostruzione nazionale, riteniamo tuttavia assolutamente necessario che l'opera di prevenzione e di repressione sia condotta contro coloro che se ne rendono colpevoli con la massima energia, poiché è interesse di tutti che queste violenze finiscano».

La «Tribuna» rileva che l'on. Amendola manifesta la sua opposizione «francamente e senza tregua», e scrive: «Queste avrebbe dovuto servire a renderlo più rispettabile; la sincerità e la franchezza sembrano da un po' di tempo passate di moda».

Il «Corriere della Sera» scrive: Per ragioni che i nostri lettori ben conoscono, abbiamo dovuto imporsi di non fare commenti intorno alla politica e alla situazione interna italiana. Ci trattiamo pertanto dallo scrivere, sull'aggressione patita dall'on. Amendola e sulle cause che l'hanno provocata, le parole che del resto il fatto suggerisce a tutti gli uomini liberi. Ma il nostro riserbo non può impedirci di esprimere i sensi della nostra indignazione e della nostra solidarietà di colleghi all'antico corrispondente da Roma del «Corriere della Sera», all'uomo che per valore d'ingegno e di animo e per integrità di vita e di carattere onora il giornalismo e il Parlamento italiano.

Incidenti al confine albanese-jugoslavo

TIBANA, 27. — L'altro giorno un distacco di gendarmeria jugoslava, sostenuto da una banda di comitaggio al servizio di quelle autorità, si è portato su un tratto di confine distruggendo dalle fondamenta parecchie piramidi che la Commissione interalleata ha costruito diversi mesi fa per la delimitazione del confine albanese jugoslavo, in località di Gure e Bardhe.

Il Governo albanese ha ordinato una inchiesta ed ha disposto una attiva sorveglianza alla frontiera.

Il fatto assume maggiore importanza se si considera che Belgrado protesta continuamente contro i deliberati della Conferenza degli ambasciatori imponendo correzioni alla frontiera già stabilita dalla Commissione mista dei suoi delegati.

Coop. di Lavoro di Moggio Udinese Avviso di Assemblea

E' convocata l'Adunanza dei Soci della Cooperativa di lavoro per il giorno 6 gennaio 1924, ore 2 pom. nella Casa del Popolo per trattare i seguenti oggetti:

1. Approvazione del Bilancio 1923;
2. Rinnovazione delle Cariche Sociali;
3. Varie eventuali.

Il Presidente
Pugnetti Giovanni

XXX

COPERTONI IMPERMEABILI

PER CARRI, CAVALLI, CAMIONS, CORRIERE ecc. ecc. — Vestiario cerato per uomo in ogni specie. — Antica Premiata Fabbrica Alberto Fiascaris, già in S. Daniele, ora in UDINE (Chiavris). — Campioni a richiesta.

DENTISTA

Dott. BERNARDI
Medico Chirurgo specialista
Via Mercatovecchio (Ingresso Via Mercerie 2)
UDINE

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI

Docente nel R. Istituto di Studi Superiori in Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi
di Vienna e in cliniche della Germania.

Consultazioni di Chirurgia
Vie Orinarie - Endoscopie:
dell'orecchio - della vesicola
dell'apparato digerente

UDINE: Via Masini dalle 11 alle 16 - TOLMEZZO
ogni lunedì - TRICESIMO: dalle 6.30 alle 10

MALATTIE

della Circolazione e del ricambio
(CUORE - FEGATO - RENI)

Dott. S. Pascoletti

Visite dalle 9 alle 12
Udine - Via Paolo Sarpi, 31

Prima di comperare tessuti, sia in Seta, Lana, Lino o Cotone, bianchi o colorati, visitate l'annuale importante

LIQUIDAZIONE

DI SCAMPOLI

ED ARTICOLI VARI

inaugurata in questi giorni nella galleria adiacente al negozio di manifatture della Ditta

RECCARDINI & PICCININI

Via Mercatovecchio 4 - UDINE - Via Mercatovecchio 4

Specializzato Laboratorio di

CORREDI DA SPOSA E DA CASA

I rapporti fra Jugoslavia e Russia

LUBIANA, 27. — Sui rapporti fra la Jugoslavia e la Russia lo «Slovenec» pubblica:
La Francia tenta di venire a più intimi contatti colla Russia. Essa teme un avvicinamento fra l'Italia e la Russia; particolarmente poi è in guardia contro il pericolo di una invasione del capitale italiano in Ucraina e nel Caucaso. Questo è il motivo delle pressioni che la Francia fa alla Jugoslavia perché rinnovi i buoni rapporti di una volta colla Russia. Il compito di un riavvicinamento di questi rapporti fu assegnato a Bolugdz il nuovo Ambasciatore jugoslavo a Berlino che si porrà in rapporto con Kopp il delegato dei Sovieti in Germania. Contemporaneamente la Francia è divenuta meno espansiva verso la Cecoslovacchia e la Polonia perché in questi due Stati ha cominciato ad avere la prevalenza il capitale inglese.

Vendetta politica

MANTOVA, 27. — Due anni fa in una osteria di Bozzolo sul Mincio veniva ucciso il fascista sedicenne Cini Remo. L'autore dell'uccisione veniva condannato dalle assise di Mantova, certo Pietro Falchi, ad anni 7 di reclusione. Il Falchi beneficiò dell'ultima amnistia ed uscì dal carcere recandosi a Milano dove trovò lavoro e vi si stabilì.

Il 26 tornato a Bozzolo per passare le feste veniva a divertirsi, nella stessa osteria con alcuni fascisti, che lo uccidono a revolverate.
Si è recata sul posto la questura per le indagini.

Notizie in breve

L'abbondante caduta di neve ha ostruito in parecchi punti a Chambéry la ferrovia per l'Italia. I viaggiatori vengono trasbordati.

Il ministro delle Finanze ha firmato il decreto per lo stanziamento nello stato di previsione 23.24 di 38 milioni quale contributo all'Amministrazione del fondo per il culto per i miglioramenti da corrispondere al clero del Regno.

Gli esonerati del personale ferroviario sono stati esauriti con un'ultimo e recentissimo elenco. I ferroviari esonerati ascendono per tanto a 45 mila e sono di tutte le categorie. Il numero dei ferroviari rimasti è quello previsto di circa 180 mila.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto il ministro Federzoni, il Commissario regio di Roma senatore Cremonesi e il presidente dell'Istituto delle case popolari ing. Cababini.

A Milano si è tenuto il convegno dei Presidenti dei Patronati Provinciali degli Orfani dei contadini morti in guerra. Erano presenti 38 patronati.

30.000 lire sono state raccolte nella provincia di Trento per le vittime del disastro del Gleno.

Il gruppo parlamentare del Partito comunista in Bulgaria ha presentato alla presidenza della Sabranza una dichiarazione nella quale è editto che i deputati appartenenti a questo Partito hanno costituito un gruppo parlamentare del Lavoro indipendente.

Solemi onoranze sono state rese a Torino, all'on. Teofilo Rossi per la sua recente nomina a ministro di Stato.

«I quattro rusteghi» del maestro Wolf ha ottenuto un grande successo al Teatro Costanzi a Roma.

LIBRI E RIVISTE

«Ecce mater tua»

Pochi mesi di vita ha «Ecce Mater Tua» della Co: Eglege Cappello Passarelli, e già il volume, che si presenta in elegante e dignitosa veste tipografica, ha trovato larga accoglienza ed applausi autorevoli di eminenti personalità. Chi lo legge nota principalmente una semplicità e fluidità di stile tale, per cui si rende accessibile a qualsiasi mente la descrizione della vita terrena della Gran Madre di Dio.

La narrazione è condotta non con sovrapposizioni critiche, tralasciando il materiale dai Vangeli e dalla letteratura cristiana; né d'altra parte, come il più degli scrittori han fatto, sulla scorta delle tradizioni; ma cercando di penetrare attraverso la vita esteriore e reale della Vergine, quale ci perviene dai dati positivi del Vangelo, in quella intima, spirituale. — Ed è riuscita, con fervido intuito e con vero amore di famiglia, la pia A. a lumeggiare gioie ed affanni, timori e presentimenti, il sacrificio, il martirio, tutto questo sentito dall'ineffabile purezza di un cuore quale dovette palpitar tra le carni doloresamente umane della Madre di Dio.

Ed è giusto e pienamente efficace che di queste vicende umane sia interposto un cuore di donna, il cuore e l'intelletto geniali di una donna che tutta la sua vita ha dedicato alla pietà.

Non crediamo di meglio chiudere queste brevi note che riportando un brano della prefazione al libro scritta da S. E. il Card. Maffi, il quale dopo aver messo in luce la profondità del tema dice: «e questo poi di quanta leti-

zia, allorché avviene, come qui avviene di incontrarsi con una persona che scrive così soavemente; da un labbro, che parla così teneramente; da una lingua che echeggia un cuore dai palpiti grandi, incessanti.....».

Il libro si trova in vendita presso le librerie Di Prampero, Via Manin — Zorzi Via della Prefettura

G. P. FABRIZIO, redattore respons.
ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE

Orario ferroviario

LINEA UDINE - VENEZIA
Partenze da Udine: 2.05 - 5.35 - 7.10 (fino a Casarsa) - 9.10 - 12.25 - 16.05 - 20.
Arrivi a Udine: 4 - 7.24 (da Casarsa) - 9.30 - 11.53 - 16 - 17.51 - 22.50.

LINEA UDINE - TARVISIO
Partenze da Udine: 4.35 - 9.40 - 18.01 - 19.40.
Arrivi a Udine: 1.15 - 8.35 - 12.05 - 19.26.

LINEA UDINE - TRIESTE
Partenze da Udine: 4.50 - 8 - 10.10 - 14 - 17.30 (fino a Gorizia) - 19.55
Arrivi a Udine: 7 (da Gorizia) - 9 - 12 - 15.45 - 19.30 - 22.20.

LINEA UDINE - PALMANOVA S. GIORGIO DI NOGARO
Partenze da Udine: 5.10 (fino a Palmanova) - 6.10 - 10.15 - 19.
Arrivi a Udine: 7.35 - 10.05 (da Palmanova) - 13.17 - 18.25.

UDINE - TRICESIMO
Partenze da Udine ore 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.5.

Arrivi a Udine: ore 7.14 - 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.59 - 13.59 - 14.59 - 15.59 - 16.59 - 17.59 - 18.59 - 19.59 - 20.59.

LINEA UDINE - CIVIDALE
Partenze da Udine 8.15 - 12.30 - 18.05 - 20.10.
Arrivi a Cividale: 8.45 - 13 - 18.35 - 20.40.

Partenze da Cividale: 7.15 - 11.10 - 14 - 18.50.
Arrivi ad Udine: 7.45 - 11.40 - 14.30 - 19.20.

TRAMVIA DEL BUT
Partenze da Paluzza: 5.20 - 6.40 - 10.5 - 15.20.
Arrivi a Tolmezzo: 6.25 - 7.45 - 11.10 - 16.25.

Partenze da Tolmezzo: 8.20 - 12 - 17.50 - 19.50.
Arrivi a Paluzza: 9.35 - 13.15 - 19.5 - 21.5.

* Treni che si effettuano nei soli giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.

LINEA CARNIA-VILLA SANTINA
Partenze da Udine: 4.35 - 9.40 - 18.01.

Partenze da Staz. per la Carnia: 7.30 - 10.50 - 12 - 19.05.
Arrivi a Villa Santina: 8.25 - 11.45 - 14.30 - 20.

Partenze da Villa Santina: 6.15 - 9.30 - 15 - 17.25.
Arrivi a Staz. per la Carnia: 7.05 - 10.20 - 17.20 - 18.15.

Arrivi ad Udine: 8.35; 12.05; 19.26.

— * * * —

Non trascurate mai l'avvertimento

Le debolezze renali attaccano le diverse persone in modo differente. Un individuo patisce di mal di schiena, dolori reumatici o gonfiori idropici; un altro non ha niente di questo; invece, magari, sperimenta disordini urinari, vertigini o mal di testa. Ma sotto qualunque forma giunga l'avvertimento, non deve mai essere trascurato. Le Pillole Foster per i Reni dovrebbero essere usate immediatamente per rinforzare i reni indeboliti ed evitare il rischio che si sviluppi realmente una malattia renale. Ovunque: L. 4.95, sei scatole L. 27.70 (più tassa di bollo). Per posta aggiungere 0.50. Deposito generale C. Giongo, 19 Cappuccio, Milano (S).

— * * * —

La salute dipende dal sangue puro

Se al mattino vi svegliate con dolori renali o reumatici, se i vostri occhi appaiono con le borse e le vostre mani e caviglie gonfiate, avete ragione di sospettare dei vostri reni. I reni deboli lasciano veleni nel sangue e voi non potete star bene sino a che i vostri reni non sono sani di nuovo. Quello che vi occorre sono le Pillole Foster per i Reni: esse rinforzano i reni indeboliti e con tal mezzo si assicura quella purezza del sangue che la salute richiede. Ovunque: lire 4.95 sei scatole L. 27.70 più tassa di bollo. Per posta aggiungere 0.50 Dep. Generale, C. Giongo, 19 Cappuccio Milano (S).

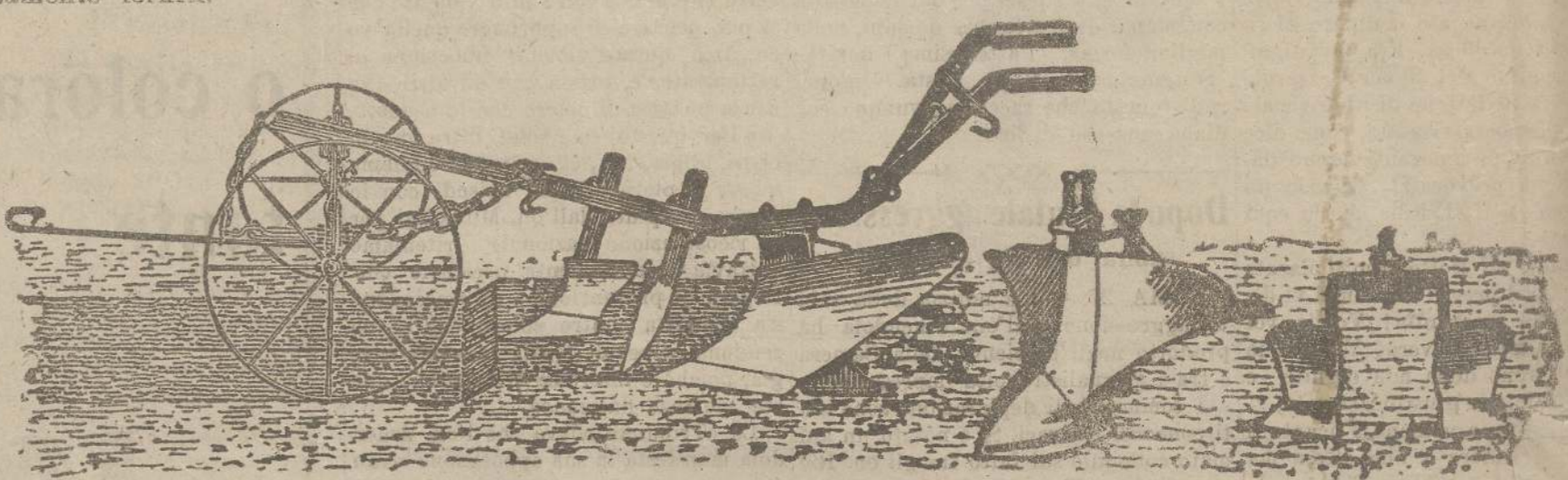
— * * * —

Abbonatevi a "il Friuli" Settimanale

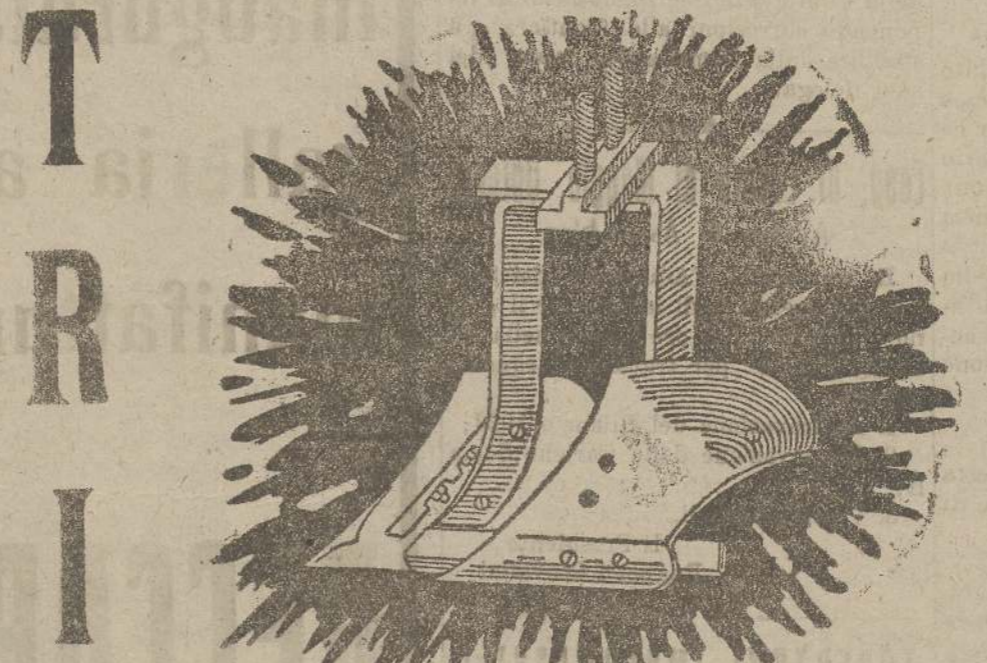
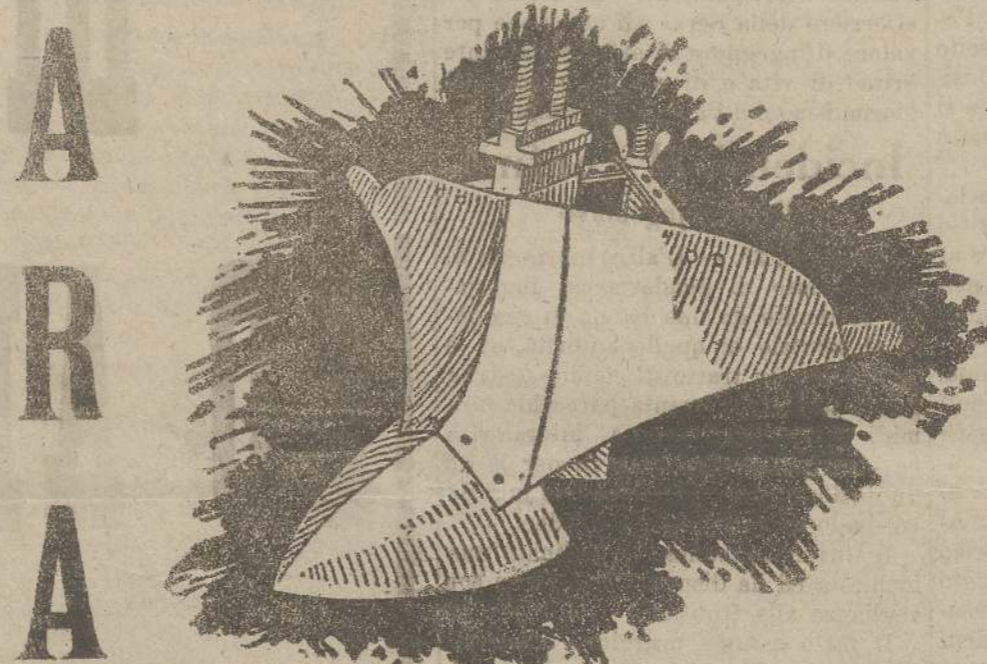
Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

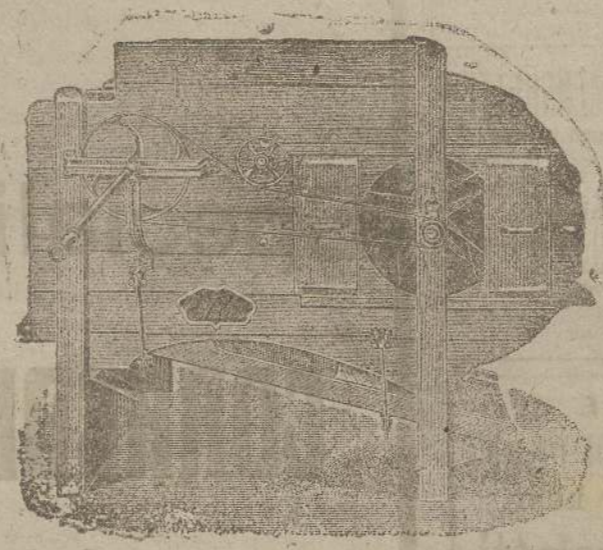
Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono immediatamente forniti.



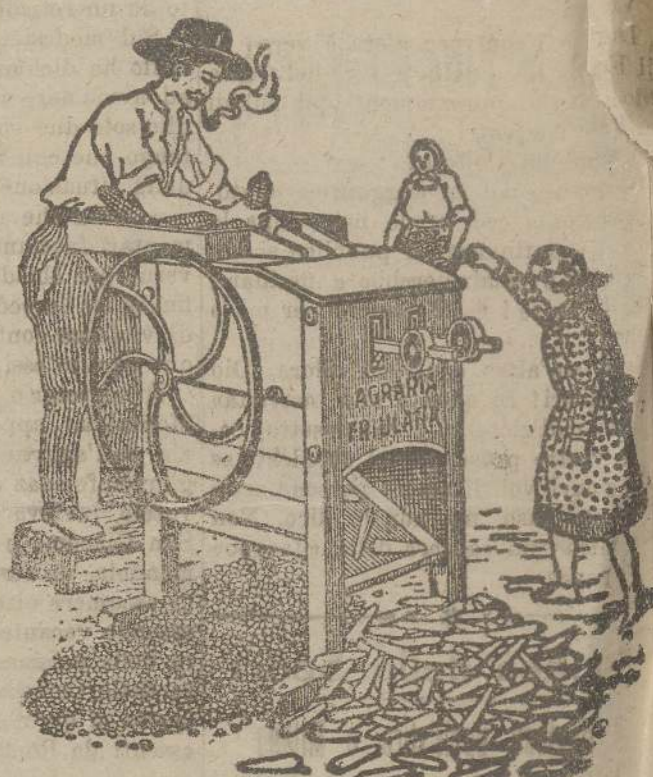
— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Lattiera, per la Cantinacc. ecc.?
— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.
— E per i pezzi di ricambio?
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
— E per le Riparazioni?
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
— Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc?
— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.



VENTILATORI



TRINCIAFORAGGI



Sgranatoi

DI TUTTE LE DIMENSIONI

Riparazioni e Ricambi

